

ACCADEMIA DI FRANCIA

Musica off genio e follia a Villa Medici

La rassegna è dedicata ad Artaud e Merini
Con i nuovi performer di rock ed elettronica

di Felice Liperi

C'è uno spazio di confine che unisce genialità e follia e in questo luogo hanno trovato ispirazione grandi figure come Antonin Artaud e Alda Merini. Proprio dalle loro vicende umane e artistiche, prende ispirazione la nona edizione di "Villa Aperta", festival che a Villa Medici mette in scena, da oggi al 15 giugno, a cura di Cristiano Leone, un programma di arte e musica "folli e visionarie", con la partecipazione di gruppi che si muovono attraverso le tendenze più innovative della scena attuale. A partire dal doppio concerto di questa sera, introdotto dai due djset del progetto ErBox soundsystem: alle 21 The Pirouettes, duo di electro pop attivo dal 2011, arrivato alla fama grazie ad un proget-

to multimediale i cui la musica, i clip e la messa in scena delle performance sono costruite grazie alla loro esperienza nell'arte d'avanguardia; seguirà alle 22.30 Juliette Armanet, una delle cantautrici emergenti della scena francese attuale, ospite d'onore di quest'edizione di "Villa Aperta" e vincitrice con il suo album "Petite Amie" del prestigioso premio "Album rivelazione dell'anno" alle Victoires de la Musique nel 2018.

Come intermezzo tra i concerti sarà presentato un progetto appositamente concepito per il festival, anch'esso all'insegna dell'"incontro": in questo caso quello tra Miguel Bonnefoy, scrittore residente di Villa Medici, e l'artista visivo Lorenzo Bruschini che mescoleranno parole e disegni in una proiezione sulla facciata rinascimentale della Villa.



▲ Protagonisti

Sopra, Dj Gregory in scena sabato a Villa Medici. In basso, Juliette Armanet, cantautrice emergente della scena francese, si esibirà stasera alle 22.30



Domani saranno protagonisti della serata gli incontri tra due generazioni di performer: quella rappresentata da artisti già affermati, come Fishbach e Fakear, e quella di alcuni dj francesi come Cut Killer e Thylacine attivi nella scena elettronica contemporanea. Ci si attende una serata esplosiva perché lo "strano luogo" che unisce questi artisti sarà infiammato da un suono rude e violento, in cui elettronica, dance e rap potranno convivere in un fragile equilibrio.

Nella terza serata di sabato 15, la rassegna "Villa Aperta" renderà omaggio ad Alda Merini e Antonin Artaud, due personalità che hanno influenzato la poesia e la drammaturgia del Novecento e ispirato l'idea di fondo della rassegna di Villa Medici. Per questo omaggio a Merini e Artaud è stato

appositamente realizzato per il festival un progetto multidisciplinare, intitolato proprio «Strano luogo per degli incontri», che verrà proiettato nei cambi palco delle esibizioni dei musicisti: Inuit, Kid Francescoli, Dj Deep e Dj Gregory. Ancora un incontro acrobatico fra professionisti dell'elettronica contemporanea, quella che, in modo particolare in Francia, sa mediare fra divertimento e sperimentazione. Come accade anche al progetto "Strano luogo per degli incontri" che nasce dall'unione di musiche composte da uno dei pionieri della musica elettronica italiana come Martux, dei movimenti del danzatore e artista visivo Silvere Jarrosson e della visione cinematografica di Luca Iavarone accompagnata dalle voci di Paola Severini, Donatella Finocchiaro e Pino Saulo.

